

Scheda di dati di sicurezza

Secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, modificato dal Regolamento (UE) n. 453/2010

Redatto il: 29.05.2015
Data di revisione: 23.09.2015
Valido dal: 01.10.2015
Versione: dse_V.15.2_it

Data di stampa: 24.09.2015
Sostituisce la versione: dse_V.15.1_it

düring ag

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatori del prodotto

Nome della sostanza/Nome del prodotto: durgol® swiss espresso®

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Pertinenti usi identificati: Decalcificante speciale

Usi sconsigliati: Il prodotto (miscela) non deve essere utilizzato in combinazione con altri detersivi/decalcificanti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore	düring ag
Via/Casella postale	Brunnenwiesenstrasse 14
Codice paese/Codice postale/Città	CH-8108 Dällikon
Contatto per le informazioni tecniche	+41 44 847 27 47
Telefono +41 44 847 27 47 Fax +41 44 844 38 90	Indirizzo E-Mail info@dueringag.ch
Distributore/Importatore (Europa)	düring trade gmbh
Via/Casella postale	Bösendorferstrasse 7
Codice paese/Codice postale/Città	AT-1010 Wien

1.4 Numero telefonico di emergenza

Nazionale	Centro Svizzero d'Informazione Tossicologica, Zurigo 145 oder +41 44 251 51 51
Internazionale	Veleno centro di emergenza della Charité - Università di medicina, Berlino +49 30 306 867 90

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008, allegato VII:
Eye Irrit. 2, H319 / Skin Irrit. 2, H315

2.2 Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008, allegato VII:

Simbolo di pericolo:



GHS07

Avvertenza: Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Contiene: Acido solfammino

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (H frasi):

Rischi per la salute

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (P frasi):

Generale

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Reazione

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Scheda di dati di sicurezza

Secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, modificato dal Regolamento (UE) n. 453/2010

Redatto il: 29.05.2015
Data di revisione: 23.09.2015
Valido dal: 01.10.2015
Versione: dse_V.15.2_it

Data di stampa: 24.09.2015
Sostituisce la versione: dse_V.15.1_it

düring ag

Smaltimento
P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative nazionali.

2.3 Altri pericoli

Nessuno

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Il prodotto in questione è una miscela acquosa contenente i seguenti costituenti pericolosi.

Nome della sostanza: **Acido solfamnico**

N. EG: 226-218-8


N. CAS: 5329-14-6


N. Indice: 016-026-00-0

Numero di registrazione REACH: 01-2119488633-28

Concentrazione: < 15%

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

 Eye Irrit. 2, H319

 Skin Irrit. 2, H315

Aquatic Chronic 3, H412

[Il testo delle segnalazioni di sicurezza non ancora elencate al capitolo 2 può essere appreso al capitolo 16]

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Togliersi subito gli indumenti sporchi. In caso di malessere consultare un medico. Esibire questa scheda dei dati o l'etichetta del prodotto.

Se inalato

Portare all'aperto le persone che hanno inalato aerosol, vapore o nebbia. In caso di irritazione delle vie respiratorie chiamare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavare le mani con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi

Togliere eventualmente le lenti a contatto. Sciacquare abbondantemente gli occhi con acqua, tenendo le palpebre aperte. Consultare eventualmente un medico.

Se ingerito

Sciacquare la bocca e bere molta acqua a piccoli sorsi. Non provocare il vomito. In caso di malessere consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Il diretto contatto potrebbe irritare la pelle e le mucose. Non sono noti effetti tossicologici sulla salute umana.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

A seconda del tipo di contatto, osservare le misure indicate al capitolo 4.1.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Getti d'acqua polverizzata, schiuma, anidride carbonica e polvere

Mezzi di estinzione non idonei: Getti d'acqua pieni

Scheda di dati di sicurezza

Secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, modificato dal Regolamento (UE) n. 453/2010

Redatto il: 29.05.2015
Data di revisione: 23.09.2015
Valido dal: 01.10.2015
Versione: dse_V.15.2_it

Data di stampa: 24.09.2015
Sostituisce la versione: dse_V.15.1_it

düring ag

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è infiammabile. In caso di incendio e temperature superiori ai 200 °C, potrebbero formarsi ossidi di zolfo, ossidi di azoto e ossidi di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Soffermarsi nella zona di pericolo solo portando gli indumenti protettivi e un respiratore indipendente dall'area circostante. Raffreddare subito con acqua nebulizzata gli imballaggi/confezioni a rischio e se possibile allontanarli dalla zona di pericolo. Impedire la penetrazione dell'acqua di estinzione nell'acqua di superficie o nelle acque freatiche.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Portare l'equipaggiamento protettivo individuale. Non inalare i vapori o la nebbia. Assicurare una sufficiente ventilazione. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto (miscela) giunga nella canalizzazione, nel suolo e nelle acque freatiche. Arginare con sabbia o materiali simili. Raccogliere il prodotto meccanicamente e versarlo in contenitori appositamente etichettati. Se necessario, chiudere la canalizzazione per impedire che il prodotto possa giungervi.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pompate via le grandi quantità del prodotto fuoriuscito. Raccogliere i residui con materiali assorbenti (sabbia, segatura eccetera), versarli in appositi contenitori e smaltirli in conformità delle disposizioni di legge. Diluire con acqua il prodotto fuoriuscito in piccole quantità (fino a 1 l) e smaltirlo nella canalizzazione.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Osservare le misure precauzionali riportate ai capitoli 7., 8. e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non lasciare aperti i contenitori. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Utilizzare il prodotto solo in aree ben ventilare.

Misure di protezione contro gli incendi e le esplosioni

Il prodotto non è infiammabile né esplosivo

Misure di prevenzione polveri e aerosol

Utilizzare il prodotto in conformità delle istruzioni.

Misure per proteggere l'ambiente

Evitare che il prodotto non diluito giunga in grandi quantità nell'ambiente.

Misure di igiene generale

Osservare le normali precauzioni nell'uso di sostanze chimiche (non bere, mangiare e fumare al lavoro). Lavare le mani dopo l'uso.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Informazioni sulle condizioni di conservazione

Conservare il prodotto nel contenitore originale ermeticamente chiuso da sistemare in un luogo fresco e ben ventilato. Non conservare insieme a farmaci, generi alimentari, bibite o mangimi.

Scheda di dati di sicurezza

Secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, modificato dal Regolamento (UE) n. 453/2010

Redatto il: 29.05.2015
Data di revisione: 23.09.2015
Valido dal: 01.10.2015
Versione: dse_V.15.2_it

Data di stampa: 24.09.2015
Sostituisce la versione: dse_V.15.1_it

düring ag

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Condizioni di immagazzinaggio raccomandate: Conservare il prodotto a temperature comprese tra i 5°C e 30°C.

Della nota: A basse temperature potrebbe verificarsi una formazione reversibile di cristalli. Le temperature più elevate, per esempio durante il trasporto, non pregiudicano le caratteristiche del prodotto.

Classe di stoccaggio: 12 (VCI) Liquidi non infiammabili.

Durabilità: Almeno 3 anni.

7.3 Usi finali specifici

Il prodotto in questione è decalcificante speciale per macchine da caffè espresso di alta qualità di tutti marchi. Maggiori informazioni sono riportate sull'etichetta o sul nostro sito Web: www.durgol.com

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Il prodotto (miscela) non contiene nessuna quantità rilevante di sostanze con valori limite critici tali da dover essere monitorati sul posto di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Per applicare il prodotto non vengono richieste misure tecniche.

8.2.2 Misure di protezione individuale - Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto



Non è necessario portare speciali occhiali protettivi/visiera. Evitare comunque il contatto diretto del prodotto con gli occhi.

Protezione della pelle



Non è necessario proteggere la pelle. Evitare comunque il contatto diretto del prodotto con la pelle.

Protezione fisica



Non è necessario portare speciali equipaggiamenti protettivi.

Protezione respiratoria



Non è necessario portare la protezione respiratoria, se utilizzato in conformità allo scopo previsto.

8.2.3 Controllo dell'esposizione ambientale

Evitare che il prodotto non diluito giunga nell'ambiente.

Scheda di dati di sicurezza

Secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, modificato dal Regolamento (UE) n. 453/2010

Redatto il: 29.05.2015
Data di revisione: 23.09.2015
Valido dal: 01.10.2015
Versione: dse_V.15.2_it

Data di stampa: 24.09.2015
Sostituisce la versione: dse_V.15.1_it

düring ag

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto			
Stato di aggregazione:	Liquido		
Colore:	Incolore		
Odore:	Debole, caratteristico		
pH non diluito:	< 1.0	[20°C]	DIN 19268
Riserva acido:	ca. 6.10	g NaOH/100g prodotto	J.R. Young et al.
Criteri di valutazione:	> -0.5	∩ < 1.0	BZ{1} ∩ BZ{2}
Risultato di etichettatura:	GHS07, Attenzione		
Punto di fusione / Punto di congelamento:	ca. 0	°C [1013 hPa]	dopo Trotoli
Punto di ebollizione / Intervallo di ebollizione:	ca. 100	°C	DIN 38404 C4
Punto d'infiammabilità:	Non pertinente		
Infiammabilità:	Il prodotto non è infiammabile o esplosivo.		
Infiammabilità inferiore / Limiti di esplosività:	Non pertinente		
Infiammabilità superiore / Limiti di esplosività:	Non pertinente		
Tensione di vapore:	100	hPa [20°C]	Calcolato
Densità relativa:	1.08	g/cm ³ [20°C]	ISO 2811-3
Indrosolubilità:	Il prodotto è completamente solubile e miscibile.		
Viscosità dinamica:	0.90	cP [25°C]	DIN 53221
Viscosità cinematica:	0.83	cSt [25°C]	Calcolato
Contenuto COV:	Non pertinente		

9.2 Altre informazioni

Nessuna

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Reagisce a contatto con forti agenti ossidanti e soluzioni alcaline in presenza di calore. Reagisce a contatto con carbonati formando anidride carbonica.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali normali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità de reazioni pericolose

Se il prodotto viene utilizzato in conformità allo scopo previsto non si prevedono reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Il prodotto non deve essere utilizzato in combinazione con altri detersivi/decalcificanti.

10.5 Materiali incompatibili

Le plastiche sensibili all'acido (POM), l'acciaio al cromo di scarsa qualità, le cromature sottili/danneggiate, così come l'argento e il marmo possono essere intaccati.

10.6 Prodotti de decomposizione pericolosi

In condizioni normali non si prevedono pericolosi prodotti di decomposizione.

Scheda di dati di sicurezza

Secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, modificato dal Regolamento (UE) n. 453/2010

Redatto il: 29.05.2015
Data di revisione: 23.09.2015
Valido dal: 01.10.2015
Versione: dse_V.15.2_it

Data di stampa: 24.09.2015
Sostituisce la versione: dse_V.15.1_it

düring ag

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Nome della sostanza: **Acido solfamnico**

N. EG: 226-218-8

N. CAS: 5329-14-6

N. Indice: 016-026-00-0

Tossicità acuta

LD50 (orale, ratto), 3160 mg/kg (IUCLID)

LD50 (orale, sorcio), 1312 mg/kg (IUCLID)

LD50 (orale, porcellini d'India), 1050 mg/kg (IUCLID)

Corrosione/Irritazione cutanea

Cute (coniglio), fortissima irritazione cutanea (IUCLID)

Cute (coniglio), 24h, forte irritazione cutanea (IUCLID)

Cute (uomo), 24h, debole irritazione cutanea (IUCLID)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Occhi (coniglio), fortissima irritazione oculare (IUCLID)

Occhi (coniglio), 24h, forte irritazione oculare (IUCLID)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali

Nessun dato disponibile

Cancerogenicità

IARC: Nessun componente di questo prodotto, presente in una concentrazione pari o superiore allo 0,1%, viene identificato dallo IARC come prodotto presumibilmente, possibilmente o sicuramente cancerogeno per l'uomo.

Tossicità riproduttiva

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile

Potenziali per la salute

Inalare

Può essere nocivo se inalato. Irrita le vie respiratorie.

Ingestione

Può essere nocivo se ingerito.

Pelle

Può essere nocivo se assorbito dalla pelle. Provoca irritazioni cutanee.

Occhio

Provoca gravi lesioni oculari.

Segni e sintomi di esposizione

Il materiale ha un'azione estremamente distruttiva sul tessuto delle membrane mucose e sulle vie respiratorie superiori, così come sugli occhi e sulla cute. I sintomi e segni di avvelenamento sono: tosse, stenosi respiratoria, laringite, insufficienza respiratoria, mal di testa, nausea, vomito. L'inalazione può provocare i seguenti sintomi: spasmi, infiammazione ed edemi dei bronchi, spasmi, infiammazioni ed edema alla laringe. L'aspirazione o l'inalazione può provocare una polmonite chimica.

Scheda di dati di sicurezza

Secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, modificato dal Regolamento (UE) n. 453/2010

Redatto il: 29.05.2015
Data di revisione: 23.09.2015
Valido dal: 01.10.2015
Versione: dse_V.15.2_it

Data di stampa: 24.09.2015
Sostituisce la versione: dse_V.15.1_it

düring ag

11.2 Ulteriori informazioni

RTECS: nessun dato disponibile

Le informazioni specificate al capitolo 11.1 riguardano puramente le sostanze e non il prodotto (miscela).

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome della sostanza: **Acido solfamnico**

N. EG: 226-218-8

N. CAS: 5329-14-6

N. Indice: 016-026-00-0

Tossicità per i pesci

Pimephales promelas (Cavedano americano); LC50 (96h); 70.3 mg/l (IUCLID)

Poeciliareticulata (Guppy); LC50 (24h); > 2000 mg/l (IUCLID)

Tossicità per altri invertebrati acquatici

Nessun dato disponibile

Tossicità per le alghe

Nessun dato disponibile

Tossicità per microrganismi, per esempio, batteri

Pseudomonas putida; EC10 (16h); > 1000 mg/l (IUCLID)

Kläranlage, Belebtschlamm (anaerob); EC50 (24h); > 10000 mg/l (IUCLID)

Tossicità cronica per i pesci

Nessun dato disponibile

Tossicità cronica per altri invertebrati acquatici

Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

In questo prodotto la biodegradabilità non ha alcuna rilevanza, poiché la quota organica teoricamente biodegradabile è inferiore allo 0,1%.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Altri effetti avversi

La riduzione del valore di pH potrebbe provocare effetti nocivi.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Ai sensi del regolamento del catalogo dei rifiuti 2001/118/CE (AVV), il prodotto e i relativi residui non sono classificati rifiuti pericolosi. Se non è possibile riciclarli, i rifiuti devono essere smaltiti in ottemperanza alle normative locali vigenti.

Prodotto

Codice rifiuti secondo AVV: 20 01 30 Detergenti, salvo quelli di cui alla voce 20 01 29

Scheda di dati di sicurezza

Secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, modificato dal Regolamento (UE) n. 453/2010

Redatto il: 29.05.2015
Data di revisione: 23.09.2015
Valido dal: 01.10.2015
Versione: dse_V.15.2_it

Data di stampa: 24.09.2015
Sostituisce la versione: dse_V.15.1_it

düring ag

Raccomandazione per lo smaltimento

L'esatto codice rifiuti deve essere definito previa consultazione con la società regionale di smaltimento dei rifiuti. In caso di piccole quantità è possibile smaltire il prodotto nella canalizzazione.

Imballaggio

Materiale di imballaggio: PET (bottiglie), HD-PE (bidoni)
Codice rifiuti secondo AVV: 15 01 02 Imballaggi di plastica

Raccomandazione per lo smaltimento

Contenitori contaminati: Le confezioni vuote non essiccate devono essere smaltite in funzione di contenitori con residui nocivi.

Contenitori purificata: Le confezioni non contaminate e pulite possono essere addotte a un apposito punto di raccolta.

Detergente consigliato

Acqua

Precauzioni speciali

Osservare le misure precauzionali riportate ai capitoli 6., 7. e 8.

14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto (miscela) deve essere classificato secondo la norma ADR/RID 2015 capitolo 2.2.8.1.9. non nella classe 8 delle sostanze corrosive e non è pertanto da considerarsi una merce pericolosa. Ciò riguarda altrettanto le norme IMDG/ADNR e IATA/ICAO.

14.1 Numero ONU

Non pertinente

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non pertinente

ADR/RID

Categoria di trasporto: Non pertinente Codice restrizione tunnel: Non pertinente

Codice delle merci pericolose (Kemler): Non pertinente

IMDG/ADNR

Codice EmS: Non pertinente

IATA/ICAO

Non pertinente

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolosità: Non pertinente Codice di classificazione: Non pertinente

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non pertinente

14.5 Pericoli per l'ambiente

Nelle acque freatiche, il prodotto (miscela) riduce il valore pH.

Marine Pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservare le misure precauzionali riportate ai capitoli 6., 7. e 8.

14.7 Rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non pertinente

Scheda di dati di sicurezza

Secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, modificato dal Regolamento (UE) n. 453/2010

Redatto il: 29.05.2015
Data di revisione: 23.09.2015
Valido dal: 01.10.2015
Versione: dse_V.15.2_it

Data di stampa: 24.09.2015
Sostituisce la versione: dse_V.15.1_it

düring ag

14.8 Altre informazioni e note

Quantità limitata (LQ): Non pertinente

Quantità rilasciata (EQ)

Codice: Non pertinente

Quantità massima netta per imballaggio interno: Non pertinente

Quantità massima netta per imballaggio esterno: Non pertinente

Il prodotto soddisfa le norme pertinenti relative alle prove di corrosione in conformità dell'UN Manual of Tests and Criteria (parte 3, capitolo 37, 5.ta versione).

Regolamento tipo dell'ONU: Non pertinente

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme UE

Regolamento (CE) n. 2037/2000 (Sostanze che riducono lo strato di ozono)

Non pertinente

Regolamento (CE) n. 850/2004 (Inquinanti organici persistenti)

Non pertinente

Regolamento (CE) n. 689/2008 (Sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose)

Non pertinente

Regolamento (CE) n. 648/2004 (Detergenti regolamento)

Il prodotto (miscela) soddisfa i criteri definiti nella normativa (CE) no. 648/2004.

Restrizioni di cui al titolo VIII del regolamento (CE) 1907/2006:

Nessuna

Disposizioni nazionali

Classe di pericolosità per le acque secondo VwVwS, allegato 4 (Germania)

Classe di pericolosità acquatica, WGK: **1** Leggermente pericoloso per le acque

Ordinanza solvente (31 BImSchV) (Germania)

Contenuto COV: Non pertinente

Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR) SR 814.012 (Svizzera)

Non pertinente

Istruzione dell'aria tecnica (TA-Luft) (Germania)

Non pertinente

Il riferimento a norme tecniche per le sostanze pericolose (TRGS) (Germania)

Nessuna

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Il prodotto (miscela) è stato sottoposto a una valutazione esterna di sicurezza volta a verificare gli effetti tossicologici sulla salute umana, e da questo punto di vista è stato considerato sicuro per lo scopo di impiego previsto.

16. Altre informazioni

16.1 Le modifiche rispetto all'ultima versione

[V.15.1] Le iscrizioni nei capitoli 2 e 3 sono state cancellate ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE, a loro volta annullate il 01/06/2015 e rimpiazzate dal regolamento (CE) no. 1272/2008.

[V.15.2] Correzioni generali senza ripercussioni sui contrassegni eccetera.

Scheda di dati di sicurezza

Secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, modificato dal Regolamento (UE) n. 453/2010

Redatto il: 29.05.2015
Data di revisione: 23.09.2015
Valido dal: 01.10.2015
Versione: dse_V.15.2_it

Data di stampa: 24.09.2015
Sostituisce la versione: dse_V.15.1_it

düring ag

Autore della scheda di sicurezza

Dr. H. Hopfstock, Düring AG, Bereich F&E/QS, herbert.hopfstock@dueringag.ch

16.2 Fonti Letteratura e dati

Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 301/2014

Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 286/2001
J.R. Young, M.J. How, A.P. Walker, W.M.H. Worth, Classification as Corrosive or Irritant to Skin of Preparations Containing Acidic or Alkaline Substances without Testing on Animals, Toxic. In Vitro, Bd. 2, Nr. 1, 1988, S. 19-26

Internet

<http://echa.europa.eu/>

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

<http://chem.sis.nlm.nih.gov/chemidplus/>

<http://www.bag.admin.ch/themen/chemikalien/>

<http://www.dguv.de/ifa/Gefahrstoffdatenbanken/GESTIS-Stoffdatenbank/index.jsp>

<http://www.reach-info.de/verordnungstext.htm>

<http://www.baua.de/de/Startseite.html>

16.3 Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2. e 3.

Secondo il Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008

Eye Irrit. 2, H319; Gravi danni/irritazioni oculari; Categoria 2; Provoca gravi irritazioni oculari.

Skin Irrit. 2, H315; Effetto corrosivo/irritante sulla cute; Categoria 2; Provoca irritazioni cutanee.

Aquatic Chronic 3, H412; TOSSICITÀ ACQUATICA CRONICA; Categoria 3; Nocivo agli organismi acquatici, può provocare effetti negativi a lungo termine.

16.4 I metodi che ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (CE) n. 1272/2008 a valutazione delle informazioni per lo scopo la classificazione sono stati utilizzati.

Classificazione ai sensi del regolamento (CE) no. 1272/2008, appendice VII (tabella di conversione).

16.5 Altre informazioni relative ai prodotti

Prodotto Kosher; lista Kaschrus del rabbinato della comunità religiosa ebraica di Zurigo (IRGZ)

16.6 Leggenda delle abbreviazioni utilizzate

ADR	Accordo europeo relativo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
AF	Fattore di valutazione complessiva (Overall Assessment Factor)
AGS	Commissione per le sostanze pericolose
AGW	Valori limite sul posto di lavoro
AVV	Regolamento del catalogo dei rifiuti
BAT	Concentrazione biologica sul posto di lavoro
BGW	Valore limite biologico
BImSchV	Ordinanza per l'attuazione della legge federale sul controllo delle immissioni
BZ	Numeri di valutazione {1} e {2} per la classificazione delle marcature sulla base della riserva acido
CAS	Chemical Abstracts Service
CE	Comunità Europea (EC European Community)
CLP	Classificazione, contrassegno imballaggio (ordinanza)
COV	Composti organici volatili (VOC Volatile Organic Compounds)
DFG	Commissione del Senato per il controllo di sostanze lavorative nocive alla salute della commissione MAK della Fondazione Tedesca per la Ricerca (DFG)
DIN	Norme dell'istituto tedesco per la standardizzazione
DNEL	Concentrazione derivata che non causa effetti collaterali (Derived No Effect Level)

Scheda di dati di sicurezza

Secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, modificato dal Regolamento (UE) n. 453/2010

Redatto il: 29.05.2015
Data di revisione: 23.09.2015
Valido dal: 01.10.2015
Versione: dse_V.15.2_it

Data di stampa: 24.09.2015
Sostituisce la versione: dse_V.15.1_it

düring ag

DOC	Carbonio organico disciolto (Dissolved Organic Carbon)
EC	Concentrazione effettiva
ECHA	Agenzia europea delle sostanze chimiche (European Chemicals Agency)
EG	Comunità Europea
EN	Norma europea
EQ	Quantità rilasciata (Excepted Quantity)
EWG	Comunità Economica Europea
GHS	Sistema globale armonizzato per la classificazione e la marcatura di sostanze chimiche (Globally Harmonized System)
GWP	Potenziale di riscaldamento globale (Global Warming Potential)
HD-PE	Polietilene ad alta densità, termoplastica
IARC	Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (International Agency for Research on Cancer)
IATA-DGR	Associazione internazionale dei trasporti aerei - prescrizioni sulle merci pericolose (International Air Transport Association - Dangerous Goods Regulations)
IBC-Code	Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di agenti chimici pericolosi (International Building Code)
ICAO-TI	Aviazione civile internazionale - istruzioni tecniche (International Civil Aviation Organization - Technical Instructions)
IMDG	Norme internazionali sul trasporto di merci pericolose via mare (International Maritime Dangerous Goods)
ISO	Norme della International Standards Organization
INCI	Nomenclatura internazionale per costituenti cosmetici
IUCLID	International Uniform Chemical Information Database
LC	Concentrazione letale
LD	Dose letale
LQ	Quantità limitata (Limited Quantity)
MAK	Concentrazione massima sul posto di lavoro
MARPOL	Convenzione per la prevenzione dell'inquinamento marino causato da navi (Maritime Pollution Convention)
NIOSH	Istituto nazionale per la prevenzione antinfortunistica e la salute sul posto di lavoro, USA (National Institut of Occupational Safety & Health)
NOAEL/ NOAEC	Livello o concentrazione che non fanno registrare ripercussioni negative sull'ambiente (No Observed Adverse Effect Level/Concentration)
ODP	Potenziale di riduzione dell'ozono (Ozone Depleting Potential)
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (Organization for Economic Cooperation and Development)
ONU	Organismi delle Nazioni Unite (UN United Nations)
PBT	Persistente, bioaccumulabile, tossico
PET	Polietilene tereftalato, termoplastica
PNEC	Concentrazione prevista, affinché non si verifichi alcun impatto ambientale (Predicted No Effect Concentration)
POM	Poliossimetilen (poliacetale), termoplastica
REACH	Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche (ordinanza)
RID	Regolamentazione concernente il trasporto di merci pericolose su rotaia
RTECS	Banca dati contenente informazioni tossicologiche (Registry of Toxic Effects of Chemical Substances)
STEL	Valore limite per l'esposizione a breve termine (Short -Term Exposure Limit)
TRGS	Regole tecniche per le sostanze pericolose
STOT	Tossicità specifica per organi bersaglio (Specific Target Organ Toxicity)
STP	Impianto di trattamento delle acque reflue (Sewage Treatment Plant)
TrbF	Regole tecniche sui liquidi combustibili
UE	Unione Europea (EU European Union)
VbF	Ordinanza sui liquidi combustibili

Scheda di dati di sicurezza

Secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, modificato dal Regolamento (UE) n. 453/2010

Redatto il: 29.05.2015
Data di revisione: 23.09.2015
Valido dal: 01.10.2015
Versione: dse_V.15.2_it

Data di stampa: 24.09.2015
Sostituisce la versione: dse_V.15.1_it

düring ag

VCI	Associazione dell'industria chimica
vPvB	Molto persistente e bioaccumulabile
VwVwS	Disposizioni amministrative sulle sostanze nocive all'acqua
WGK	Classe di rischio per le acque

Questo foglio di dati di sicurezza è conforme all'articolo 31 e all'allegato II del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, modificato dall'ordinanza (UE) n. 453/2010. Le suddette informazioni si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze e descrivono i requisiti di sicurezza da rispettare nell'uso della sostanza o del prodotto (miscela). Tuttavia, non costituiscono una garanzia né una promessa per le qualità specifiche del prodotto in senso giuridico. Le disposizioni di legge devono essere osservate sotto la propria responsabilità.
